

Cosa significa curare

Avvertenza: il testo che segue contiene i lucidi proiettati durante il seminario. Si tratta quindi di una sintesi di quanto esposto e discusso. I paragrafi dell'Organon riportati e tradotti derivano da una edizione particolarmente importante ed accurata dell'opera di Hahnemann. Questa edizione, riportata in nota, non è tradotta in italiano.

I paragrafi riportati rappresentano una sintesi del pensiero di Hahnemann sul significato della cura. Il paragrafo è seguito dalla traduzione italiana a cura della dott. ssa Bovina

§1 The physician's highest and only calling is to make the sick healthy, to cure, as it is called¹.

§1L'unica e più alta vocazione del medico è rendere sano il malato, guarirlo come si dice.

§2The highest ideal of cure is the rapid, gentle and permanent restoration of health; that is, the lifting and annihilation of the disease in its entire extent in the shortest, most reliable, and least disadvantageous way, according to clearly realizable [in-seeable] principles.

§2Il più alto ideale di cura è la restaurazione rapida, dolce e permanente della salute; cioè la rimozione e l'eliminazione dell'intera estensione della malattia nel modo più rapido, più affidabile e meno svantaggioso, in accordo a principi (invisibili) realizzabili in modo evidente

§9In the healthy human state, the spirit-like life force (autocracy) that enlivens the material organism as dynamis, governs without restriction and keeps all parts of the organism in admirable, harmonious, vital operation, as regards both feelings and functions, so that our indwelling, rational spirit can freely avail itself of this living, healthy instrument for the higher purposes of our existence.

§9Nello stato di salute dell'uomo, la forza vitale immateriale (autocrazia) che ravviva l'organismo materiale come dynamis, governa senza restrizioni e mantiene tutte le parti dell'organismo in una attività vitale ammirevole, armonica, per quanto riguarda sia le sensazioni sia le funzioni, cosicché lo spirito che vive in noi, può utilizzare questo strumento vivo e sano ai fini dei più alti obiettivi della nostra esistenza.

§70/5The third and only other possible procedural mode is the homeopathic one, by means of which a medicine is used for the totality of the symptoms of a natural disease—a medicine capable of engendering the most similar symptoms possible in healthy people. When given in suitable dosage, it is the only helpful curative mode whereby diseases, which are solely dynamic mistuning irritants, are over-tuned and extinguished in the feeling of the life principle by the stronger, similar mistuning irritant of the homeopathic medicine. The diseases, being thus easily, completely and permanently extinguished, necessarily cease to exist. For this procedural mode, free nature leads the way for us with its example of those accidental events in which a new, similar disease supervenes upon an old disease, whereby the old disease is rapidly and forever annihilated and cured.

§70/5 Il terzo ed unico altro possibile metodo procedurale è quello omeopatico, per mezzo del quale una medicina è utilizzata per la totalità dei sintomi di una malattia naturale—una medicina capace di produrre sintomi il più simili possibili in persone sane. Quando somministrata in dose opportuna, è l'unico modo curativo utile laddove le malattie, che sono unicamente disarmonie irritanti sul piano dinamico, sono corrette ed estinte nel sentimento del principio vitale, da una disarmonia simile irritante della medicina omeopatica. La malattia, essendo così facilmente, completamente e permanentemente estinta, necessariamente cessa di esistere. Per questa modalità procedurale, la natura libera ci indica la strada con i suoi esempi di quegli eventi accidentali nei quali una malattia nuova e simile sopravviene sopra una vecchia, laddove la vecchia malattia è rapidamente eliminata e guarita.

§31 The partly psychical and partly physical-inimical potences in life on earth (which we call disease malignities) do not possess an absolute power to morbidly mistune the human condition. 73 We become diseased by them only when our organism is just exactly and sufficiently disposed and laid open to be

¹Hahnemann S. Organon of the Medical Art by Dr. Samuel Hahnemann Edited by Wenda Brewster O'Reilly. Redmond, Birdcage Books. <http://www.birdcagebooks.com/organon/index.shtml>

assailed by the cause of disease that is present, and to be altered in its condition, mistuned and displaced into abnormal feelings and functions. Hence these inimical potences do not make everyone sick every time.

§31 Le forze nemiche della vita sulla terra – in parte psichiche ed in parte fisiche- (che noi chiamiamo agenti di malattia) non hanno un potere assoluto di interferire patologicamente l'umana condizione. Noi diventiamo malati solo quando il nostro organismo è esattamente e sufficientemente disposto e aperto ad essere assalito dalla causa di malattia che è presente , ed essere alterato nelle sue condizioni, disarmonizzato e spiazzato in un sentimento anomalo e funzioni anomale. Di conseguenza queste potenze nemiche non rendono uno malato ogni volta.

§32 It is entirely different with the artificial disease potences which we call medicines. Every true medicine works at all times, under all circumstances, on every living human being, and arouses in him its peculiar symptoms. These symptoms will be distinctly conspicuous if the dose is large enough. It is evident, therefore, that every living human organism must be affected throughout and, as it were, infected by the medicinal disease at all times and absolutely (unconditionally) which is, as said before, not at all the case with natural diseases.

§32 E' completamente diverso per quel che riguarda le potenze di malattia artificiali, che noi chiamiamo medicine. Ogni vera medicina agisce ogni volta, in tutte le circostanze, su ogni essere umano vivente, e fa sorgere in lui i suoi sintomi specifici. Questi sintomi saranno notevolmente cospicui se la dose è grande abbastanza. E' evidente perciò che ogni essere umano sarà affetto in ogni sua parte e, quasi a dire contagiato, dalla malattia medicinale tutte le volte e in modo assoluto (incondizionatamente), il che non è assolutamente il caso, come si diceva prima, della malattia naturale.

§33 It proceeds undeniably from all experience that the living human organism is far more disposed and inclined to allow itself to be aroused and have its condition differently tuned by medicinal powers than by ordinary disease malignities and infectious miasms. In other words, disease malignities possess a power to differently tune the human condition which is subordinate and conditional, often very conditional, while medicinal energies possess an absolute unconditional power far outweighing the power possessed by disease malignities.

§33 Deriva indubitabilmente da tutte le esperienze che l'organismo vivente umano è molto più disposto e incline a permettersi di essere stimolato ed ad avere diversamente modulate le sue condizioni dai poteri medicinali piuttosto che da ordinarie cause di malattia e miasmi infettivi. In altre parole le cause di malattia naturale posseggono un potere di regolare differentemente la condizione umana che è subordinato e condizionale, spezso molto condizionale, mentre le energie medicinali posseggono un assoluto potere che supera di gran lunga il potere posseduto dalle cause naturali di malattia.

§34 The greater strength of the artificial disease that a medicine can produce is, however, not the only requirement for its being able to cure a natural disease. Above all, a medicine must be capable of producing an artificial disease as similar as possible to the disease to be cured. With its somewhat stronger energy, it will thus be able to displace the instinctual life principle (which is not capable of any deliberation or recollection) into a disease-tunement very similar to the natural one. It does this not only to obscure the feeling of the natural disease mistunement in the life principle but to entirely extinguish and so to annihilate that feeling. This is so true that no older disease can be cured, even by nature itself, through a new, supervening dissimilar disease, be it ever so strong. Just as little can it be cured by medicinal treatments (such as the allopathic ones) which are incapable of engendering a similar disease state in the healthy body.

§34 La forza molto grande della malattia artificiale che una medicina può produrre, non è comunque l'unico requisito perché essa sia capace di curare una malattia naturale. Soprattutto una medicina deve essere capace di produrre una malattia artificiale il più simile possibile alla malattia che deve essere curata. Con la sua piuttosto forte energia, essa sarà così capace di dislocare l'istintivo principio vitale (che non è capace di qualsiasi decisione e di memoria) in una sregolazione di malattia molto simile a quella naturale. Esso non solo oscura il sentimento di sregolazione della malattia naturale nel principio vitale, ma lo estingue interamente e così nullifica questo sentimento. Questo è talmente vero che nessuna malattia più vecchia può essere curata , anche ad opera della stessa natura, attraverso una malattia nuova e dissimile sopraggiunta, sia essa mai così forte. Può essere curata appena un po' da trattamenti medicinali (come quelli allopatrici) che sono incapaci di causare una malattia simile nel corpo sano.

§25 In all careful experiments, pure experience (the only and infallible oracle of the medical art) teaches us the following: A medicine which, in its impingement on healthy human bodies, has proven that it is able to engender the greatest number of symptoms similar to those found in the case of disease to be cured, does also (in properly potentized and diminished doses) rapidly, thoroughly and permanently lift the totality of symptoms of this disease state (see §6-§16). It lifts the entire disease that is present, transforming it into health. All medicines, without exception, cure those diseases whose symptoms most nearly resemble their own, and leave none of them uncured.

§25 In tutti gli esperimenti accurati, la pura esperienza (il solo oracolo infallibile dell'arte medica) ci insegna quanto segue: una medicina che, nel suo impatto sui corpi umani sani, ha provato che è capace di provocare il più grande numero di sintomi simili a quelli trovati nel caso di malattia da curare, è anche in grado (in dosi diminuite e potentizzate appropriatamente) di eliminare la totalità dei sintomi di questo stato malato. Essa toglie l'intera malattia che è presente, trasformandola in salute. Tutte le medicine, senza eccezione, curano quelle malattie i cui sintomi somigliano più da vicino ai loro, e non lasciano alcuno di loro incurato.

§26 In the living organism, a weaker dynamic affection is permanently extinguished by a stronger one, if the stronger one (while differing from it as to mode) is very similar to the weaker one in its manifestation.

§26 nell'organismo vivente, una affezione dinamica più debole viene estinta permanentemente da una più forte, se la più forte (differente nel tipo) è molto simile alla più debole nelle sue manifestazioni

§6 The unprejudiced observer, even the most sharp-witted one-knowing the nullity of supersensible speculations which are not born out in experience-perceives nothing in each single case of disease other than the alterations in the condition of the body and soul, disease signs, befallments, symptoms, which are outwardly discernible through the senses. That is, the unprejudiced observer only perceives the deviations from the former healthy state of the now sick patient, which are:

1. felt by the patient himself,
2. perceived by those around him, and
3. observed by the physician.

All these perceptible signs represent the disease in its entire extent, that is, together they form the true and only conceivable gestalt of the disease

§6 L'osservatore senza pregiudizi, anche il più critico riconoscendo la nullità delle speculazioni teoriche che non sono nate nella nostra esperienza, in ogni singolo caso di malattia non percepisce altro che le alterazioni nelle condizioni del corpo e nell'animo, segni di malattia, avvenimenti, sintomi, che sono esternamente discernibili attraverso i sensi. Ciò è a dire che l'osservatore senza pregiudizi percepisce solo le deviazioni dal precedente stato di salute del paziente attualmente malato, che sono :

1. avvertite dal paziente stesso
2. percepite da quelli che gli sono attorno
3. osservati dal medico

tutti questi segni percepibili rappresentano la malattia in tutta la sua estensione, ciò è a dire che insieme essi formano la vera e unicamente concepibile forza della malattia

§5 It will help the physician to bring about a cure if he can find out the data of the most probable occasion of an acute disease, and the most significant factors in the entire history of a protracted wasting sickness, enabling him to find out its fundamental cause. The fundamental cause of a protracted wasting sickness mostly rests upon a chronic miasm. In these investigations, the physician should take into account the patient's: 1. discernible body constitution (especially in cases of protracted disease), 2. mental and emotional character [character of the Geist and the Gemüt], 3. occupations, 4. lifestyle and habits, 5. civic and domestic relationships [relationships outside and within the home], 6. age, 7. sexual function, etc.

§5 Aiuterà ad ottenere la guarigione se egli potrà estrarre i dati della più probabile causa di una malattia acuta, e i fattori più significativi nella intera storia di una malattia protratta e devastante, impedendogli di trovare la sua causa fondamentale. La causa fondamentale di una malattia devastante protratta risiede il più delle volte, in un miasma cronico. In questa investigazione il medico tiene conto di questi aspetti che riguardano il paziente: 1. della costituzione fisica (specie nei casi di malattia protratta), 2. carattere mentale ed emozionale 3. Occupazioni 4. Stile di vita e abitudini 5. Relazioni sociali e domestiche 6. Età 7. Funzione sessuale,....

§18 It is an undeniable truth that nothing can, by any means, be discovered in diseases whereby they could express their need for aid besides the totality of symptoms, with consideration for the accompanying circumstances (§5). Therefore, it follows incontestably that the complex of all the symptoms and circumstances perceived in each individual case of disease must be the only indicator, the only reference in choosing a remedy.

§18 E' verità indubitabile che nulla può, in ogni modo, essere scoperto nelle malattie laddove esse possano esprimere il loro bisogno di di aiuto in modo diverso dalla totalità dei sintomi, con considerazione per le circostanze concomitanti. Da qui segue incontestabilmente che il complesso di tutti i sintomi e circostanze percepite in ogni caso individuale di malattia, deve essere l'unico indicatore , l'unico riferimento nella scelta di un rimedio.

§70/2. This condition-mistunement, which we call disease, can only be brought to health by another tunement-alteration of the condition of the life force, by means of medicines whose single curative power can consist only in the alteration of the human condition, that is, in the peculiar arousal of morbid symptoms. The curative power of these medicines is discerned most distinctly and purely in provings of these medicines on the healthy body.....

§70/2 Questa condizione di sregolazione che chiamiamo malattia, può essere portata alla salute da un'altra alterazione della regolazione della condizione della forza vitale, per mezzo di medicine il cui potere curativo singolo può consistere solo nella alterazione della condizione umana, cioè, in particolare, il peculiare insorgere di sintomi morbosi. Il potere curativo di queste medicine è discernibile più distintamente e in modo puro nei provings di queste medicine su un corpo sano.

§19 Since diseases are nothing other than alterations of condition in healthy people which express themselves through disease signs, and since cure is likewise only possible through an alteration of the patient's condition into the healthy state, then it is easily seen that medicines would in no way be able to cure if they did not possess the power to differently tune the human condition that resides in feelings and functions. Indeed, it is evident that the curative power of medicines must rest solely upon this, their power to alter the human condition.

§19 Poiché le malattie altro non sono ch le alterazionii della condizione nell'uomo sano che esprimono loro stesse attraverso segni di malattia, e siccome la guarigione è verosimilmente possibile solo attraverso un'alterazione della condizione del paziente in uno stato di salute, si vede facilmente che le medicine non sarebbero in alcun modo capaci di curare se esse non avessero il potere di di modulare differientemente la condizione umana che risiede nei sentimenti e nelle funzioni. Infatti è evidente che il potere delle medicine appoggia solamente su questo, sul loro potere di alterare la condizione umana.

§118 Every medicine exhibits particular actions in the human body which do not come about in exactly the same way from any other medicinal substance of a different kind.

§118 Ogni medicina esercita azioni particolari nel corpo umano che non avvengono esattamente nello stesso modo di un'altra sostanza medicinale di diverso genere.

§119 As certainly as each kind of plant is different in its outer form, in its own way of life and growth, in its taste and smell from every other plant species and genus; as certainly as each mineral and each salt in its outer as well as its inner physical and chemical properties (which alone should have prevented any and all confusion) differs from every other; just as certainly are they all different and divergent from one another in their morbidic, thus also, in their curative actions. Each of these substances works in its own different, but determinate way (which forbids all confusion), engendering modifications in the state of health and in the condition of human beings.

§119 E' certo come ogni genere di pianta è differente nella sua forma esteriore, nel suo modo di vita e di crescita, nel suo gusto e nel suo odore da ogni altra specie e genere di pianta; è certo che ogni minerale e ogni sale differisce sia nell'aspetto che nelle proprietà fisico-chimiche ; così è certo che essi sono differenti e divergenti l'una dalle altre nella loro capacità di produrre malattia e nellaloro azione curativa. Ognuna di queste sostanze lavora in un suo modo diverso ma determinato (che impedisce ogni confusione), generando modificazioni nello stato di salute e nella condizione degli esseri umani.